RSU che ricopre anche il ruolo di collaboratore del Dirigente scolastico: si tratta di due funzioni incompatibili?

Data: 26/02/2021
Area Tematica: Relazioni sindacali, contenzioso
Argomenti: ♦RSU e relazioni sindacali: elezioni RSU

Keywords:
#pbb #rsu #collaboratore #ruolo #incompatibilità #dirigente #multiruolo #sopportabilità #clima #annuncio #calare

Domanda

Buongiorno,
vorrei tutti i riferimenti normativi a supporto del fatto che la RSU possa svolgere anche il ruolo di collaboratore del Dirigente scolastico e che non vi sia inconciliabilità.
Grazie

Risposta

Il CCNQ del 9 febbraio 2015, contenente modifiche all'ACQ del 7 agosto 1998 per la costituzione delle RSU presso le pubbliche amministrazioni, prevede all'art. 1, comma 3, che: " Sono eleggibili (elettorato passivo) i lavoratori che, candidati nelle liste di cui all'art. 4, siano dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio alla data di inizio delle procedure elettorali (annuncio), sia a tempo pieno che parziale".
Quindi l'unico requisito necessario per essere eletti nella RSU d'istituto è quello di essere titolari di un contratto di lavoro a tempo indeterminato nel momento in cui vengono formalmente indette le elezioni per il rinnovo delle RSU.
Per quanto riguarda i collaboratori del dirigente scolastico, l'art. 25, comma 5, del D.lgs. 165/2001 prevede che siano individuati dal dirigente scolastico sulla base delle esigenze organizzative della scuola e di un rapporto fiduciario. La legge n. 107/2015, all'art. 1, comma 83, ha inoltre stabilito che il dirigente scolastico ha la facoltà di nominare uno staff dirigenziale, costituito da un numero di docenti che può raggiungere il 10% dell'organico dell'autonomia. Anche in questo secondo caso non sono previste forme di incompatibilità, ma soltanto una discrezionalità del dirigente scolastico basata sulla valutazione delle qualità e delle competenze dei docenti.
Il CCNL di comparto, ma non l'ultimo bensì quello del 2007, per alcune parti ancora vigente, prevede all'art. 88, comma 2, lettera f), una sola incompatibilità tra il ruolo di collaboratore del dirigente scolastico e l'incarico di funzione strumentale al Ptof, ma soltanto in relazione alla possibilità di cumulare i due compensi a carico del FIS.
Non si può pertanto ritenere inconciliabile il ruolo di collaboratore del dirigente scolastico con quello di rappresentante sindacale d'istituto, nessuna norma di legge e di contratto prevede questa incompatibilità. Al massimo è possibile ravvedere una questione di opportunità rispetto all'ipotesi di rivestire due ruoli che presuppongono un rapporto con il rappresentante di parte pubblica nettamente diverso, collaborativo in un caso e potenzialmente oppositivo nell'altro. Questa considerazione va naturalmente calata all'interno di uno specifico contesto, nel senso che un buon clima contrattuale attenuerebbe sicuramente le differenze tra i due ruoli, mentre un clima conflittuale potrebbe anche produrre nel tempo un processo di usura del rapporto fiduciario tra il dirigente e il suo collaboratore "multiruolo".
Dovrà essere pertanto il dirigente a valutare la "sopportabilità" di questa situazione, stando in particolare attento a non considerare l'appartenenza alla RSU del suo collaboratore come elemento penalizzante, tale da giustificare a priori, indipendentemente dal comportamento del docente, la revoca dell'incarico.

I contenuti di questo sito sono riservati; non è ammessa la loro ulteriore comunicazione, diffusione o pubblicazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo, la diffusione su altri siti internet o attraverso testate giornalistiche) se non dietro esplicita autorizzazione della Direzione.